

Conforama trasferisce i dipendenti a centinaia di chilometri, Pintacorona (Cisl): “Ci opporremo”

“Trasferimenti che mascherano licenziamenti. Conforama svela il proprio volto e consegna altre lettere a dipendenti del punto vendita di Melilli. Un atto affidato ad un rappresentante dell'area personale aziendale che, con fare arrogante e indisponente, rifiuta qualsiasi contatto con il sindacato”. A dirlo è Teresa Pintacorona, segretario generale della Fisascat Cisl Ragusa Siracusa, su quanto sta accadendo in queste ore al centro commerciale alle porte di Melilli.

“Con Conforama abbiamo rotto da tempo le relazioni sindacali – sottolinea la segretaria – e questa mattina abbiamo avuto nuovamente la consapevolezza di avere a che fare con un'azienda sprezzante dei diritti e della dignità dei propri lavoratori. Un loro rappresentante è arrivato a Melilli iniziando a consegnare lettere di trasferimento a centinaia di chilometri – dice ancora Pintacorona – Informata dai lavoratori ho immediatamente chiamato questa persona che, con arroganza e fare indisponente, mi ha detto che quanto sta accadendo non mi riguarda negandomi anche un incontro. Siamo davanti ad una situazione sempre più preoccupante per la continuità occupazionale – dice ancora la segretaria Fisascat – Si gioca con il lavoro di decine di persone in modo unilaterale disconoscendo tutte le norme possibili sulle relazioni sindacali e i diritti dei lavoratori. Conforama svela definitivamente il proprio volto, quello di un'azienda incapace di confrontarsi e irrispettosa di un ministero, il MISE, che ha convocato le parti per il prossimo 11 marzo. Ci opporremo con tutti i mezzi consentiti contro questo iniquo e inaccettabile metodo – conclude Teresa Pintacorona –

L'azienda, se ne è capace, pensi a darsi un progetto commerciale serio, magari rivedendo parte del proprio cosiddetto management. Sicuramente i risultati arriverebbero e si eviterebbe di scaricare sui lavoratori le responsabilità di altri".